

Jan Novák e Italia

di Hana Budišová Colombo

Nel novembre del 1988 al conservatorio di Brno siamo stati testimoni del rinnovato interesse per la musica del compositore Jan Novák (1921 – 1984). In questo modo la sua grande opera ha cominciato a risvegliarsi dall'oblio forzato e il pubblico boemo ha così potuto finalmente riscoprire la bellezza e la ricchezza della musica di Novák della quale prima del '88 poteva fruire solo il pubblico estero. Dopo la Primavera di Praga del 1968, Jan Novák si è trasferito all'estero per ragioni politiche, ed è stato successivamente raggiunto dalla sua famiglia. Dopo un breve periodo in Germania e poi in Danimarca, la famiglia Novak si trasferisce nel nord d'Italia in quel di Rovereto, qui vivono e lavorano per 7 anni. Nel 1984 ritornano in Germania e nell'autunno dello stesso anno Jan Novák muore.

A Rovereto Jan Novák ha lavorato come insegnante presso la Civica Scuola di Musica e naturalmente come compositore. Per questa città ha scritto diversi pezzi, per esempio *Notturmo e Toccata* per pianoforte a quattro mani, le raccolte musicali pianistiche *Puerilla*, *Rustica Musa I*, *Kinderspiele*, *Rondini*. Queste ed altre raccolte sono quindi diventate la parte obbligata del repertorio didattico pianistico nella scuola di musica di Rovereto e dintorni. L'impronta lasciata dalla personalità e dalla musica di Novák a Rovereto è ancora oggi molto sentita. Le sue composizioni si eseguono spesso, nascono nuove registrazioni come *Inedita & Mimus Magicus* (1986), *La città per Jan Novák* (1999), *Jan Novák – opere per pianoforte a quattro mani* (2003). Nella cittadina Villa Lagarina vicino a Rovereto la locale scuola di musica porta il suo nome.

Ultima della serie di eventi culturali di Rovereto è il Laboratorio Jan Novák. Questo laboratorio musicale ideato ed organizzato dalla Civica Scuola di Musica R. Zandonai è stato creato nell'autunno del 2003 per conoscere, studiare e divulgare l'opera di Novák.

Nell'occasione del 20° anniversario dalla sua morte, il comitato organizzativo della scuola Zandonai, sotto la direzione della pianista ed insegnante Marvi Zanoni (allieva di Novák) ha preparato alcuni eventi musicali per celebrare la figura del compositore Jan Novák, "moravo di nascita e roveretano di adozione".

I festeggiamenti musicali sono cominciati il 6 maggio con una maratona musicale di due giorni alla quale hanno partecipato quasi un centinaio di musicisti, tutti con grande entusiasmo e voglia di divertirsi con la musica di Novák. Tra di loro gli allievi delle scuole di musica della zona, studenti dei conservatori (Verona, Padova, Trento, Como), solisti e gruppi da camera.

Fra le composizioni eseguite: *Puerilla*, *Rustica Musa* (originale per pianoforte e anche trascritto per due trombe e pianoforte), *Rondini*, *Cyclopes*, *2 Preludi e Fughe per flauto solo*, *Mimus Magicus*, *Rotundelli* ecc. L'avvenimento ha avuto un grande riscontro di pubblico e della stampa.

La seconda tappa dei festeggiamenti si è svolta il 28 maggio con lo spettacolo musicale *Amor docet musicam* dove si sono esibiti allievi ed insegnanti della scuola di musica R. Zandonai, allieve della scuola di danza Danza viva di Rovereto e il Coro Vallagarina. Per questo autunno sono in programma dei corsi d'interpretazione della musica di Novák tenuti dalla moglie del compositore, la signora Eliška Nováková, eccellente pianista ed insegnante.

Per la conclusione dei festeggiamenti si vorrebbe organizzare una serie di concerti della musica di Novák, tenuti dai artisti italiani.

Nei prossimi anni il progetto del Laboratorio Jan Novák a Rovereto si dovrebbe ulteriormente evolvere. La direzione della scuola e il comitato organizzativo considerano una possibile partecipazione della comunità musicale e didattica ceca. Il nome del compositore Jan Novák sarà per sempre legato alla città di Rovereto, ai suoi dintorni e alla sua scuola di musica.

Il Laboratorio Jan Novák, la cui l'importanza culturale si è già diffusa oltre i confini cittadini e regionali, può diventare in un futuro non lontano una serie di eventi importanti a livello europeo.